

## Programma

1 Sezione	Docente
Nuovi orientamenti per l'organizzazione dell'assistenza	Dr.ssa Paola Zambiasi
L'organizzazione per intensità di cura presso l'U.O. di Medicina Interna di Trento: la programmazione del cambiamento organizzativo, la realizzazione del progetto ed i risultati	Dr. Stefano Toccoli
L'introduzione del modello primary nursing nel contesto chirurgico dell'APSS di Trento: caratteristiche del modello e progettazione del cambiamento	Dr.ssa Ornella Roat
2° Sezione	
La sperimentazione innovativa nel sistema assistenziale nella ASL Lanciano – Vasto- Chieti: scelte strategiche, modelli e metodi.	Dr. sse: AnnaMaria Abbonizio Serenella Mennilli Cinzia Natarella Amalia Palumbo
3° Sezione	
Interventi e Discussione	
Somm.ne Schede di valutazione e gradimento	
Conclusione	

## Docenti

**Paola Zambiasi**- coordinatore infermieristico Servizio Governance dei processi assistenziali APSS Trento  
**Ornella Roat** Coordinatore infermieristico U.O. Chirurgia generale 2 Ospedale di Trento  
**Stefano Toccoli** Coordinatore infermieristico U.O. Medicina Interna – Alta intensità – Ospedale di Trento  
**Anna maria Abbonizio** Resp . Area Infermieristica SAPS ASL Lanciano Vasto Chieti  
**Serenella Mennilli** Resp Area gestionale SAPS Ortona ASL Lanciano Vasto Chieti  
**Cinzia Natarella** Coordinatrice Hospice Lanciano ASL Lanciano Vasto Chieti  
**Amalia Palumbo** Infermiera Servizio Centrale SAP ASL lanciano Vasto Chieti

Asl 02 Abruzzo Lanciano Vasto Chieti  
Area Formazione SAPS



SEMINARIO

Costruzione del cambiamento

Razionalizzazione e appropriatezza dell'offerta

Definizione ed implementazione di nuovi modelli assistenziali

Ore 9.00 – 19.00

1° Edizione F. Istituto Palizzi  
Via dei Conti Ricci, 25 Vasto

2° Edizione Sala Conferenze  
Ospedale Clinicizzato

Servizio Aziendale delle  
Professioni Sanitarie

**Titolo**  
**Costruzione del cambiamento Razionalizzazione e  
appropriatezza dell'offerta Definizione ed  
implementazione di nuovi modelli assistenziali**

**PRESENTAZIONE DEL CORSO**

La crescente attenzione alla sostenibilità del sistema sanitario pone le organizzazioni e le persone di fronte:

- alla percezione e comprensione della complessità
- al cambiamento ed alla necessità di governare la transizione
- all'esigenza di presidiare i processi culturali
- alla promozione di responsabilità diffusa e decentramento decisionale

L'esigenza di appropriatezza e coerenza dell'offerta dei servizi alla domanda ed al bisogno di salute, inoltre, indirizza i cambiamenti e le innovazioni al miglioramento ed allo sviluppo delle competenze.

In questa logica il recupero di efficienza, a garanzia di sostenibilità di lungo periodo, non è rappresentabile unicamente come questione economico-finanziaria ma si collega all'evoluzione dei modelli organizzativi, alla responsabilità e coesione dei diversi attori del sistema.

Si impongono, dunque, modelli e schemi di riferimento diversi, con particolare riguardo alle differenze sociali, culturali, epidemiologiche, demografiche e orografiche.

Le sfide richiedono la conoscenza e l'attiva partecipazione ai processi di trasformazione, la responsabilizzazione sui livelli organizzativi emergenti, l'attuazione di progetti strategici, accompagnati dalla verifica costante dell'effettiva traduzione operativa.

In sintesi è necessario alimentare l'interesse crescente di traslazione della conoscenza in un processo dinamico, che consenta, la disseminazione, lo scambio e l'applicazione, eticamente corretti, di innovazioni assistenziali ed organizzative e la sperimentazione di nuovi modelli assistenziali.

La progettazione si svilupperà, quindi, in riferimento a aspetti e assunti metodologici chiave, quali:

- la definizione dei determinanti del cambiamento: il ruolo delle teorie e dei modelli
- le strategie di diffusione e la disseminazione del disegno di cambiamento e attraverso strumenti di rinforzo
- l'analisi dei determinanti delle decisioni o della pratica assistenziali

In conclusione ritenendo che il governo delle innovazioni rappresenta un'opportunità professionale irrinunciabile per il SAPS, il percorso formativo indica come finalità proprie:

- disporre di approfondita conoscenza del contesto di riferimento

- raccogliere nuove idee e nuovi stimoli
- assicurare capacità pervasiva rispetto alle sollecitazioni del sistema
- garantire l'attività valutativa a medio e lungo termine, costruendo il profilo di efficacia dell'innovazione e l'interpretazione di sintesi dei risultati raggiunti.

Allo scopo, servendosi anche del contributo di realtà esterne, si provvederà alla divulgazione di nuovi modelli, a garanzia di consolidamento ed avvio di sperimentazioni innovative.

Il progetto formativo, che vede nel seminario la start-up della progettazione assistenziale, avrà durata poliennale a partire da ottobre 2015

**Finalità** Contribuire all'innovazione, all'evoluzione, ed alla scelta di modelli assistenziali, aderenti alle caratteristiche di contesto. Contribuire al di rinforzo ed ampliamento delle conoscenze e loro diffusione nei diversi segmenti aziendali. Supportare l'indirizzo sull'innovazione dei modelli organizzativi assistenziali.

**Obiettivi formativi specifici**

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- promuovere le conoscenze teoriche riferite ai modelli organizzativi
- sviluppare le competenze e le strategie per implementare modelli organizzativi innovativi
- promuovere scenari di sperimentazione guidata
- rispondere a criticità e trovare soluzioni di miglioramento
- originare uno stato di riflessione e meta cognizione

**Le attività didattiche, previste su due edizioni si  
svolgeranno:  
il 1-10 . 2015 a Vasto? ed il 2.10.2015 a Chieti**

**Dalle ore 9.00 alle ore 19.00  
La partecipazione è obbligatoria**

**Modalità di partecipazione**

Il corso, previsto nel Piano di Formazione aziendale 2015, è rivolto ai coordinatori ed infermieri della ASL 02 Lanciano - Vasto - Chieti

Nel rispetto della pianificazione formativa aziendale 2015, i destinatari dell'offerta formativa, trattandosi di un Progetto Formativo obbligatorio sono tenuti alla partecipazione. In caso di comprovata urgenza che impedisca la partecipazione

è fatto obbligo, al partecipante di far pervenire, in tempo utile, nota ufficiale che motivi l'assenza.

*Il rilascio dell'attestato è subordinato alla partecipazione all'intera durata dei lavori ed alla compilazione del questionario di valutazione finale.*

**Destinatari :**

Coordinatori ed Infermieri  
ASL2 Abruzzo LancianoVasto Chieti

**Responsabile Scientifico:**  
**Dott.ssa Flaminia Rozzi**  
[flaminia.rozzi@asl2abruzzo.it](mailto:flaminia.rozzi@asl2abruzzo.it)

**Coordinatori del Corso**  
**Dr. Franco Giancristofaro**  
[franco.giancristofaro@asl2abruzzo.it](mailto:franco.giancristofaro@asl2abruzzo.it)  
**Dott.ssa Flaminia Rozzi**

**Segreteria Organizzativa**  
**Staff Formazione**  
[edda.primavera@asl2abruzzo.it](mailto:edda.primavera@asl2abruzzo.it)

**Il corso inserito nel programma ECM**

**previste**  
**9 ore di didattica residenziale interativa**



ASL 2 Abruzzo – Lanciano – Vasto – Chieti